

Spett.le AGCM
pec: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Oggetto: Denuncia di pratica commerciale scorretta posta in essere dalla società Due Amici srls, con sede legale in 84086 Roccapiemonte (SA), Strada provinciale 4 (P. IVA 05639480655)

L'Aduc - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori, con sede in Firenze, via Cavour 68 (tel. 055/290606; email aduc@aduc.it; pec: aduc@pec.it; sito Internet www.aduc.it; P. Iva 02149860484) in persona del suo legale rappresentante, presidente Vincenzo Donvito, nato a Gioia del Colle il 20 febbraio 1953, domiciliato ai fini del presente procedimento presso la sede dell'Associazione, denuncia ed espone quanto appresso.

Un utente dell'Aduc ha segnalato via mail, chiedendo all'associazione consiglio su come procedere, di aver acquistato un telefono sul sito internet www.dueamici.it, tramite il quale la **società Due Amici srls** (d'ora innanzi "la società") **vende beni di consumo con meccanismo chiaramente piramidale**. Per una componente di scontistica sugli acquisti, il sito offre infatti uno sconto del 5% per ogni "amico" con il quale si condivide un codice sconto. Ma al di là della scontistica, come appresso specificato, si tratta in ogni caso di meccanismo piramidale connotato – per quanto finora appreso – non sul reclutamento da parte degli utenti ma sulla capacità attrattiva dei prezzi concorrenziali proposti dal sito stesso.

La mail inviata ad Aduc è la seguente, ed è pubblicata a questo link: https://tlc.aduc.it/lettera/dueamici+it_287829.php:

"Salve, il mese scorso ho avviato l'acquisto di un cellulare sul sito DUEAMICI.IT. Il sito permette agli utenti di acquistare a prezzi fortemente scontati degli oggetti, che verranno però spediti solo quando un certo numero di persone sul sito abbia effettuato acquisti. Non è richiesto all'utente di presentare altre persone.

Pagando la cifra si entra in una lista di acquisti che man mano saranno evasi. Qualora non si voglia più aspettare il proprio turno, il sito dà la possibilità in ogni momento di ricevere immediatamente l'oggetto pagando il prezzo intero, che in realtà è più alto del normale prezzo di mercato. Io ho pagato il prezzo scontato, che in realtà risulta un anticipo. Non essendo arrivati più molti acquisti sul sito, non stanno procedendo a inviare gli oggetti. In pratica lo scorrimento della lista si è quasi interrotto e visto l'andamento non si può sperare a un suo riavvio. Voglio annullare l'acquisto. Sul loro sito, dicono che il diritto di recesso di 14gg parte da quando si è prenotato l'oggetto, quindi da quando si è pagato il prezzo scontato. Ma sono scettico che sia così, ma piuttosto che i 14gg valgono da quando si riceve la merce. Come posso richiedere la restituzione della cifra che ho sborsato? Su altri siti simili con situazioni analoghe alcuni utenti per annullare tutto hanno poi pagato il prezzo intero dell'oggetto che è stato poi restituito per il diritto di recesso appena ricevuto, perché giustamente pagato una somma fuori mercato. Però vista la situazione penso che sia rischioso perché dovrei espormi per altre diverse centinaia di euro".

Il meccanismo con il quale opera il sito [dueamici.it](https://www.dueamici.it) (sintetizzato a questo link: <https://www.dueamici.it/come-funziona/>) è il seguente:

- l'utente intende comprare, ad esempio, un Iphone X, il cui prezzo attuale acquistando il bene dal sito della Apple è di euro 1.189,00;
- sul sito [dueamici.it](https://www.dueamici.it) viene proposto l'acquisto al prezzo, estremamente vantaggioso, di euro 429,00;
- il bene, acquistato e pagato dall'utente, non viene consegnato subito ma viene, in qualche modo, "prenotato";
- l'acquirente, una volta fornita prova documentale dell'avvenuto pagamento, viene inserito in una "lista" di tutti gli acquirenti; il bene sarà effettivamente consegnato solo quando altri acquirenti successivi abbiano "completato" il prezzo di acquisto indicato dal sito. Nel caso dell'Iphone X il prezzo indicato sul sito è di euro 1287,00. La lista degli ordini, asseritamente evasi e ancora in attesa, è disponibile a questo link: <https://lista.dueamici.it/>;
- il sito specifica che per "completare" il prezzo occorrerebbero circa 15/20 gg. e che, nel caso in cui non si voglia attendere oltre è possibile "riscattare" il bene per riceverlo subito, pagando il prezzo pieno, vale a dire euro 1.287,00;
- specifica ancora il sito che il diritto di recesso dal contratto è esercitabile entro 14 giorni dalla data dell'effettuazione dell'ordine.

Tali informazioni, contenute nella pagina web <https://www.dueamici.it/come-funziona/>, sono poi ribadite nelle condizioni di contratto, visionabili a questo indirizzo <https://www.dueamici.it/termini-e-condizioni/>. In particolare, il meccanismo di acquisto è indicato nelle clausole 1.4 e 1.5: **"1.4 Il prodotto, così prenotato, da intendersi "in loading", sarà spedito e consegnato al cliente, senza alcun addebito o costo ulteriore, non appena altri partecipanti avranno soddisfatto la quota per intero del prodotto prenotato dal partecipante meglio posizionato.**

1.5 *Si precisa, a titolo esemplificativo, che l'acquisto si perfeziona allorché un acquirente o più acquirenti versano la propria quota fino a compensare il prezzo indicato per il prodotto oggetto del "loading". Non ci sono vincoli o limiti di fasce, qualunque acquisto fatto sul sito web: www.dueamici.it andrà a compensare l'acquisto "in loading".*

Il meccanismo di riscatto del bene è disciplinato dalla successiva clausola **4.11**: **"Il riscatto e' sempre possibile in qualsiasi momento dall'acquisto. L'importo da versare per riscattare il prodotto prenotato equivale all'importo indicato in lista come "progresso". Per importo indicato come "progresso" si intende l'importo da compensare per far sbloccare e quindi far spedire il prodotto on oggetto. In tutti i casi la DUE AMICI SRLS offre il riscatto agevolato, quindi per richiederlo inviare una e-mail alla pec dueamicisrls@pec.it e ricevere una quotazione inferiore. La DUE AMICI SRLS offre sempre il RISCATTO AGEVOLATO per preservare e custodire sempre piu' i diritti dell'acquirente."**

Tramite questo meccanismo la società ottiene un duplice vantaggio economico. In primo luogo infatti trattiene per un tempo non determinabile le somme pagate dagli acquirenti, ottenendo così un prestito a tasso zero. Si consideri infatti che ad oggi gli importi, pagati da acquirenti che non hanno ricevuto il prodotto, nella disponibilità della società, ammontano a circa un **milione e 700 mila euro. Per arrivare a "completare" il prezzo di tali ordini, dovrebbero essere versati da successivi acquirenti 5 milioni di euro.** E' allora evidente che si tratta di meccanismo piramidale nel quale quanto più si "allarga" la base di acquirenti, tanto meno probabile è l'effettiva spedizione del bene acquistato da parte degli ultimi soggetti acquirenti. Plausibilmente,

l'intera attività raggiungerà un punto di non ritorno, nel quale gli importi da corrispondere da parte di altri utenti saranno così alti da diventare insostenibili, avendo come conseguenza il fallimento della società e l'impossibilità, per chi ha versato un anticipo, di ottenere indietro il proprio denaro.

Ancora, in ogni caso, la società guadagna da ogni singola vendita alla quale sia effettivamente seguita la spedizione del bene, posto che indica come prezzo finale del bene stesso (il cosiddetto "prezzo da completare", l'importo di euro – nel caso dell'iphone X – 1.287,00 a fronte di un costo dello stesso sul mercato di euro 1.189,00, così guadagnando su ogni consegna euro 98,00.

Ad avviso della scrivente associazione la società Due Amici srls, pone in essere le seguenti pratiche commerciali scorrette.

a) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. b); 22, comma 2 e 23 comma 1, lett. e) e p) del Codice del Consumo (d'ora innanzi "CdC"), poiché la società fornisce informazioni non rispondenti al vero e/o omissive sulla effettiva disponibilità del prodotto, sui rischi collegati all'acquisto, sui motivi della pratica commerciale nonché sulla natura del processo di vendita, così inducendo il consumatore medio ad assumere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso.

Come anticipato, la rappresentazione dei vantaggi economici (prezzo inferiore di almeno un terzo rispetto al prezzo di mercato), oltre che altamente aleatoria, è in realtà funzionale ad attrarre l'ingresso di un elevato numero di consumatori/acquirenti, ricalcando un sistema di vendita piramidale vietato dalla legge. Infatti solo i primi acquirenti hanno una reale possibilità di ricevere il prodotto acquistato. Quanto più ampia diventa la lista di acquirenti in attesa, tanti più nuovi acquirenti occorreranno per garantire la spedizione degli ordini. Il meccanismo è costruito per tendere inevitabilmente al collasso. Tale fondamentale informazione non è però resa agli acquirenti in fase di acquisto. La circostanza che il reclutamento di ulteriori "amici" abbia ruolo residuale e facoltativo (consente di ricevere dei buoni sconto) non muta la scorrettezza della pratica posta in essere.

b) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. b) del CdC, poiché fornisce una falsa indicazione sulla effettiva disponibilità del bene e sui tempi di consegna. Si legge infatti sul sito (<https://www.dueamici.it/come-funziona/>): *"La nostra lista unica senza vincoli di fasce permette di completare gli ordini in circa 15/20gg."* Una verifica della lista pubblicata online, il cui indirizzo web è reso noto solo agli utenti già registrati, chiarisce che così non è; ad oggi infatti non sono ancora stati spediti gli oggetti acquistati in data 6 novembre 2017 (sono quindi trascorsi 77 giorni dall'acquisto e la consegna non è ancora avvenuta poiché il prezzo non è stato "completato").

c) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. g) del CdC, poiché fornisce una falsa informazione sul diritto di recesso. Si legge infatti sulle condizioni di contratto (reperibili a questo link: <https://www.dueamici.it/termini-e-condizioni/>):

"art. 1.8 Resta salvo il diritto di recesso di cui al D.lgs. n. 206/2005 "Codice del Consumo", liberamente esercitabile entro e non oltre 14 giorni dalla prenotazione".

E ancora:

"4.2 Come stabilito dal Codice del Consumo, il consumatore ha 14 giorni per recedere dal suo acquisto comunicando la circostanza al venditore. Si precisa che la data dell'acquisto coincide con la data dell'effettuazione dell'ordine". Trattasi di informazione falsa, poiché – in caso di acquisto di beni – i 14 giorni entro i quali esercitare il diritto di recesso decorrono dalla data di ricevimento del bene e non già dalla data di effettuazione dell'ordine. Di conseguenza, dal momento dell'effettuazione dell'ordine fino a 14 giorni

successivi alla consegna del bene il consumatore è sempre in tempo per esercitare il diritto di recesso e chiedere la restituzione dell'importo pagato.

Ad avviso della scrivente associazione, è su tale clausola che si regge l'intero meccanismo di vendita, cioè sull'induzione in errore del consumatore, erroneamente convinto che – una volta pagato il prezzo e decorsi 14 giorni dal pagamento – abbia due sole alternative: attendere all'infinito oppure pagare l'oggetto ad un prezzo superiore a quello di mercato, vanificando così il vantaggio che lo aveva indotto ad effettuare l'acquisto su dueamici.it.

d) Pratica commerciale ingannevole, in violazione degli artt. 21, comma 1, lett. f) e art. 22 comma 4, lett b) del CdC, poiché il professionista fornisce indicazioni ambigue sull'indirizzo geografico della sede legale della società. La sede legale indicata nella homepage del sito, e riportata in tutte le pagine, sarebbe in Pontecorvo (FR), Via Lungoliri mentre la sede legale indicata nelle condizioni di contratto sarebbe in Roccapiemonte, Strada provinciale 4.

e) Si rappresenta infine, per quanto di opportuna competenza nonché al fine di inoltrare la segnalazione alle competenti autorità, che in sede di verifica - tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate - della partita Iva indicata sul sito internet emerge che la società ha iniziato l'attività in data 2 ottobre 2017, mentre nella lista degli acquirenti risultano ordini recanti data precedente. Delle due l'una, o la lista è parzialmente falsa oppure la società ha operato illegittimamente fino al 2 ottobre 2017.

Sulla richiesta di emissione di un provvedimento cautelare d'urgenza

In ragione della illegittimità delle pratiche commerciali posta in essere, nonché del rilevante pregiudizio economico che la prosecuzione dell'attività societaria può causare alla generalità dei consumatori, si richiede l'emissione di un provvedimento cautelare che inibisca nelle more del procedimento la pratica commerciale scorretta.

Con riferimento al *periculum in mora*, si rappresenta che la lista di acquisto reperibile online all'indirizzo <https://lista.dueamici.it/> dimostra chiaramente l'abissale distanza fra gli importi effettivamente pagati dagli acquirenti (circa euro 1.700.000,00) e gli importi che successivi utenti dovrebbero pagare per consentire la consegna dei primi (circa euro 5.000.000,00).

Tanto premesso,

il sottoscritto chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel legittimo esercizio delle proprie attribuzioni,

– in via cautelare, di disporre l'immediata sospensione provvisoria della pratica commerciale scorretta contestata, sussistendo il requisito della particolare urgenza e per l'effetto di inibire alla società Due Amici srls, con sede legale in 84086 Roccapiemonte (SA), Strada provinciale 4 (P. IVA 05639480655) , in persona del legale rappresentante pro-tempore, la della pratica commerciale scorretta contestata;

– di sanzionare la società responsabile, visto il mancato rispetto della normativa richiamata, per i danni che presumibilmente ha cagionato ai consumatori e il conseguente ingiusto guadagno.

In fede,

Firenze, 23 gennaio 2018

Vincenzo Donvito

